

PLR/PVL

Lodevole
Municipio di Lugano
Piazza della Riforma
6900 Lugano

Lugano, 23.7.24

Interpellanza

Di stelle o di stalle... Reinstaurato il rapporto con la natura?

Egregio Signor Sindaco,
Gentile Municipale,
Egredi Municipali,

A poche centinaia di metri da Madonna d'Arla si snoda, lungo il sentiero storico naturalistico di Sonvico, un percorso artistico che riunisce interventi di artisti di diverse generazioni, con background espressivi diversi. Gli artisti coinvolti sono stati invitati nel 2022 a dialogare, attraverso progetti specifici, in un contesto paesaggistico unico, patrimonio culturale e naturale del Luganese, sui terreni messi a disposizione dal Patriziato di Sonvico.

L'inaugurazione, all'altitudine di 875/904 m.s.m., ha avuto luogo il 19 novembre 2022. Si trattava di un progetto di arte pubblica curato ACxSI (Arte Contemporanea per la Svizzera italiana) in collaborazione con la Commissione di quartiere di Sonvico, con il sostegno della Città di Lugano e il supporto di Banca Raiffeisen.

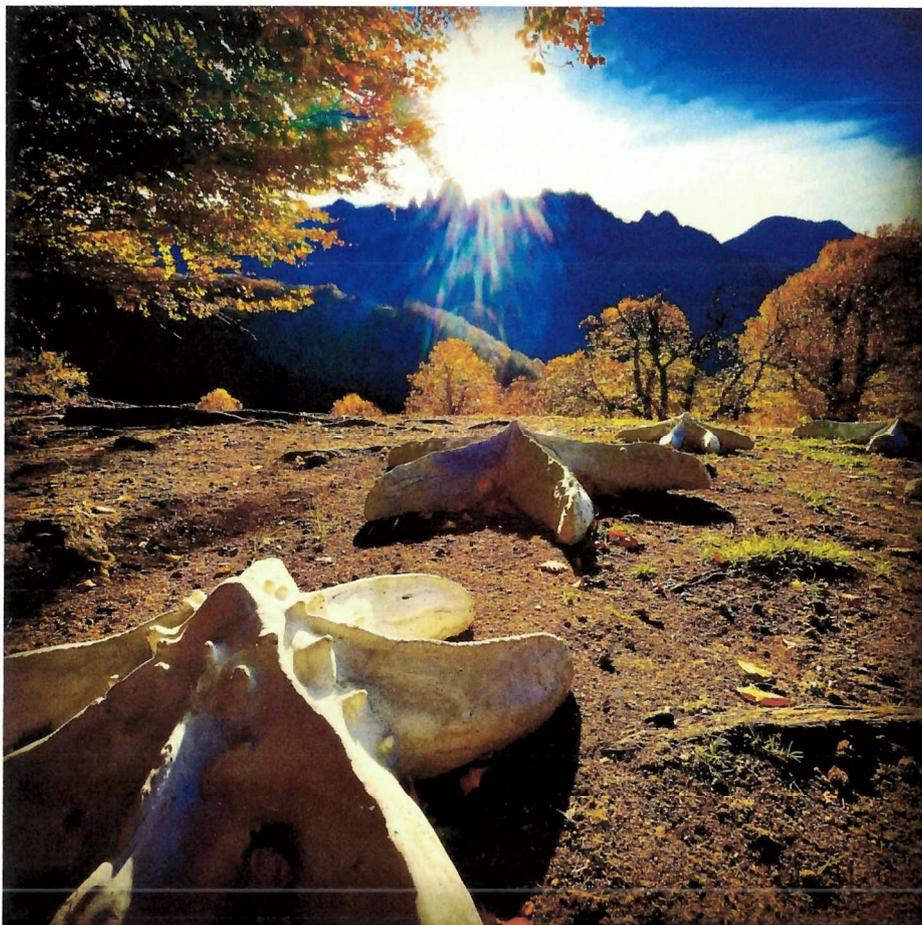
La prima tappa del percorso, che avrebbe dovuto arricchirsi nel corso del tempo, vedeva protagonisti gli interventi di Lisa Lurati e Aldo Mozzini.

Con 'Asteroidea a Pian Pirèt', Lisa Lurati presenta un gruppo di tredici stelle marine di cemento.

Un ricordo della barriera corallina

Le sculture si adagiano sulla collina da cui si gode una vista panoramica sui Denti della Vecchia. L'installazione gioca con il concetto di tempo, "ricordandoci – si leggeva nel comunicato stampa – come nel Triassico il Sottoceneri fosse sommerso dal mare, e le particolari vette montagnose costituivano una barriera corallina". La rievocazione di un'epoca assai lontana viene accentuata dalla presenza sulla superficie "delle stelle di impronte di foglie, alimentando l'idea di un fossile riaffiorato

dal terreno". Peccato che a distanza di neppure due anni le stelle non "brillino" più come inizialmente, essendo le stesse o rotte, ricoperte di erbe, o scomparse (dopo un furto contro ignoti denunciato a gennaio 2023, ne sono rimaste 9 di 13).



(L'opera "Asteroidea" il giorno dell'inaugurazione novembre 2022)

Reinstaurare un rapporto con la natura

L'opera 'Quasi una figura' (2022), di Aldo Mozzini, si trova invece sul piano di Roveraccio ed è composta da sei elementi di granito, provenienti da contesti diversi e selezionati dall'artista tra i materiali in giacenza messi a disposizione dalla Divisione spazi urbani. L'installazione "prende le sembianze di un grande corpo sdraiato, con le braccia distese, citando la croce poco distante che segna la cima del Monte Roveraccio. Da questo punto panoramico, l'opera invita i passanti a sdraiarsi sui suoi arti per (re)instaurare un rapporto con la natura circostante e ammirarne il paesaggio.

Ironicamente parlando, la "Quasi una figura" ora fa fare a chi aveva promosso il progetto piuttosto "una figuraccia", in quanto la scultura è quasi scomparsa

ricoperta da erbacce e piante che non ne permettono più di ammirare la sua bellezza e di apprezzarne l'idea di sdraiarsi sopra (cfr. foto il giorno dell'inaugurazione e ora)



Le installazioni, pensate per i nostri paesaggi, avrebbero dovuto permettere di arricchire ulteriormente lo spettacolare percorso attraverso le alture di Sonvico. Portare arte contemporanea di qualità fuori dal centro cittadino avrebbe dovuto portare qualcosa di assolutamente nuovo sul territorio di Lugano, un inedito dialogo tra arte e paesaggio, in luoghi unici e indimenticabili.

Alla luce di quanto esposto, per le facoltà concesse chiediamo all'On. Municipio:

1. È al corrente dello stato di degrado delle opere artistiche? Se sì, cosa intende fare?
2. Si tratta di un partenariato pubblico-privato?
3. La commissione di quartiere ha preso posizione, ha segnalato la questione, o ha preso provvedimenti per il ripristino delle opere? Se sì, con quali tempistiche? Se no, per quale motivo?
4. ACxSI si è mossa per il mantenimento o il ripristino delle opere, o ha preso posizione in qualche forma?
5. Chi si occupa della manutenzione delle opere? Con quale competenza?
6. Che ruolo ricopre il patriziato in questo contesto? Ci sono comunicazioni bilaterali con lo stesso?

7. Sono stati contattati altri enti quali Lugano Turismo, visto che le opere sono sull'asse dei suoi sentieri segnalati?
8. Si pensa di lasciarle ancora molto in questo stato di abbandono? Se no, quando e come si pensa di ridare a loro un degno luogo espositivo?
9. Riguardo la denuncia contro ignoti vi sono stati riscontri? Se sì, quali visto che la prima stella "rubata" era poi stata restituita rotta?
10. Dove sono finite le altre stelle? Si pensa di chiedere all'artista di ricreare quelle mancanti?
11. Nel caso le opere vengano degnamente ripristinate, si pensa di voler indicare meglio la loro posizione, visto che al momento non vi è una segnaletica degna di nota? Se sì con quale tempistica?

In attesa delle Vostre puntuali risposte, salutiamo cordialmente

Per il Gruppo PLR/PVL

Sara Beretta Piccoli